



SERVIZIO SANITARIO REGIONALE
EMILIA-ROMAGNA
Azienda Ospedaliero - Universitaria di Modena

DELIBERAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE

N° 146 del 31/07/2023

OGGETTO: Approvazione del Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2023-2025

PROPONENTE: Direttore Amministrativo

IL DIRETTORE GENERALE

– Visti:

- il decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, *“Attuazione della legge 4 marzo 2009, n. 15, in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni”* con cui, all’art. 10, si dispone che le pubbliche amministrazioni, al fine di assicurare la qualità, comprensibilità ed attendibilità dei documenti di rappresentazione della performance, redigano un documento programmatico triennale, denominato Piano della Performance, che individua gli indirizzi e gli obiettivi strategici e operativi e definisce, con riferimento agli obiettivi finali ed intermedi ed alle risorse, gli indicatori per la misurazione e valutazione della performance, nonché gli obiettivi assegnati al personale dirigenziale ed i relativi indicatori;
- la legge 6 novembre 2012, n. 190 *“Disposizione per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell’illegalità nella Pubblica Amministrazione”* che, all’art. 1, comma 2 bis, indica, tra le altre, la necessità per le pubbliche amministrazioni di cui all’art. 1, comma 2, del d.lgs. 30 marzo 2001, n. 165 di adottare i propri piani triennali di prevenzione della corruzione;
- il d.lgs. 14 marzo 2013, n. 33 *“Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni”* che, tra le altre, integra l’individuazione del livello essenziale delle prestazioni erogate dalle amministrazioni pubbliche ai fini di trasparenza, prevenzione e contrasto della corruzione e della cattiva amministrazione, a norma dell’art. 117, comma 2, lett. m), Cost.;
- il d.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165 *“Norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche”*, il quale all’art. 6 dispone che allo scopo di ottimizzare l’impiego delle risorse pubbliche disponibili e perseguire obiettivi di performance *organizzativa*, efficienza, economicità e qualità dei servizi ai cittadini, le amministrazioni pubbliche adottano il piano triennale dei fabbisogni di personale, in coerenza con la pianificazione pluriennale delle attività e della performance, nonché con le linee di indirizzo emanate ai sensi del successivo articolo 6-ter, adottate con il D.M. 8 maggio 2018;
- il decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, *“Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionali all’attuazione del piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per l’efficienza della giustizia”*, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2021, n. 113 - come modificato dall’articolo 7 del decreto-legge 30 aprile 2022, n. 36, recante *“Ulteriori misure urgenti per l’attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR)”*, convertito con modificazioni dalla legge 29 giugno 2022, n. 79 – il quale, tra le altre, all’art. 6:
 - a) prevede che per assicurare la qualità e la trasparenza dell’attività amministrativa e migliorare la qualità dei servizi ai cittadini e alle imprese e procedere alla costante e progressiva semplificazione e reingegnerizzazione dei processi anche in materia di diritto di accesso, le pubbliche amministrazioni, con esclusione delle scuole di ogni ordine e grado e delle istituzioni educative, di cui all’articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, con più di cinquanta dipendenti, entro il 31 gennaio di ogni anno adottano il Piano integrato di attività e organizzazione, denominato PIAO;
 - b) prevede che con uno o più D.P.R. siano individuati e abrogati gli adempimenti relativi ai piani assorbiti dal PIAO, nonché domanda al Dipartimento della funzione pubblica della Presidenza del Consiglio dei Ministri l’adozione di un Piano tipo, quale strumento di supporto alle amministrazioni per la redazione

del PIAO;

c) conferma l'impianto sanzionatorio previsto per la mancata adozione dei Piani assorbiti dallo stesso PIAO;

d) demanda alle regioni, per quanto attiene alle Aziende e agli Enti del Servizio sanitario nazionale, l'adeguamento dei rispettivi ordinamenti ai principi di cui al medesimo articolo 6 nonché ai contenuti definiti nel Piano integrato di organizzazione e attività.

– il D.P.R. 24 giugno 2022, n. 81, "*Regolamento recante individuazione degli adempimenti relativi ai Piani assorbiti dal Piano integrato di attività e organizzazione*", che ha abrogato, tra gli altri, gli adempimenti riferiti ai seguenti Piani:

a) Piano dei fabbisogni;

b) Piano della performance;

c) Piano di prevenzione della corruzione;

d) Piano organizzativo del lavoro agile;

e) Piano di azioni positive;

e ha disposto che per le amministrazioni tenute alla redazione del PIAO tutti i richiami normativi vigenti sono da intendersi come riferiti alla corrispondente sezione del PIAO;

– Richiamate:

▪ la legge della Regione Emilia-Romagna 16 luglio 2018, n. 9, "*Norme in materia di finanziamento, programmazione, controllo delle Aziende sanitarie e gestione sanitaria accentrata. Abrogazione della Legge Regionale 20 dicembre 1994, n. 50, e del Regolamento Regionale 27 dicembre 1995, n. 61. Altre disposizioni in materia di organizzazione del Servizio sanitario regionale*";

▪ la deliberazione della Giunta della Regione Emilia-Romagna n. 819 del 31 maggio 2021 "*Linee guida per lo sviluppo del sistema di misurazione e valutazione della performance nelle Aziende e negli Enti del SSR*";

▪ la deliberazione della Giunta della Regione Emilia-Romagna n. 1299 del 01 agosto 2022 recante "*Piano Integrato di attività ed organizzazione (PIAO) per le Aziende ed Enti del servizio Sanitario Regionale – prime indicazioni*" con la quale si è disposto di avviare un percorso di progressivo adeguamento alle disposizioni introdotte dall'articolo 6 del decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80;

▪ la nota n. 19016 del 11.1.2023 della Direzione generale Cura della persona, Salute e Welfare – Regione Emilia-Romagna – con la quale è stato indicato alle Aziende sanitarie di procedere entro il 28.2.2023 all'adozione della sezione "Prevenzione della corruzione" del PIAO 2023-2025 al fine di avviare concretamente le azioni previste per il 2023 alla luce dell'approvazione del PNA 2022, rinviando a successive indicazioni per la predisposizione del PIAO 2023-2025 completo.

– Dato atto che a seguito delle sopracitate indicazioni della Direzione generale Cura della persona, Salute e Welfare, della Regione Emilia-Romagna, con delibera aziendale n. 28 del 27.02.2023 è stata approvata la sottosezione dei rischi corruttivi e trasparenza del Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) 2023-2025.

– Richiamata altresì la legge della regione Emilia-Romagna 12 luglio 2023, n. 7 "*Abrogazioni e modifiche di leggi e disposizioni regionali in collegamento con la sessione europea 2023. Altri interventi di adeguamento normativo*" la quale ha disposto la modifica degli art. 4, 5 e 11 della L.r. 9/2018, prevedendo la sostituzione di tutti i riferimenti al Piano della Performance contenuti nella suddetta legge con il riferimento al PIAO e, in particolare, disponendo al comma 1, dell'art. 5 che "*il Piano Integrato di Attività e Organizzazione delle Aziende Sanitarie è un documento programmatico triennale redatto in conformità alle indicazioni disposte dalla Regione ai fini dell'adeguamento del proprio ordinamento secondo quanto previsto*

dall'articolo 6, comma 7-bis, del decreto-legge n. 80 de 2021, convertito dalla legge n. 113 del 2021", al fine di adeguare la L.r. stessa al quadro normativo nazionale.

- Atteso che con delibera della Giunta della Regione Emilia-Romagna n. 990 del 19.06.2023 sono state approvate le *"Linee guida per la predisposizione del Piano Integrato di Attività e Organizzazione nelle Aziende e negli enti del SSR"*, le quali, tra le altre:
 - a) aggiornano, alla luce dell'introduzione del PIAO, l'intero processo del Ciclo della Performance per le Aziende sanitarie della Regione Emilia-Romagna, tenuto conto del ruolo consolidatosi negli anni del Piano della performance e della Relazione della Performance quali strumenti, rispettivamente, di programmazione e rendicontazione introdotti in maniera strutturata dalla Legge regionale n. 9/2018 nell'ambito del processo di programmazione e controllo delle Aziende sanitarie;
 - b) contengono la disciplina regionale relativa alla predisposizione da parte delle aziende ed enti del Sistema sanitario regionale del Piano attuativo del PIAO relativamente alla programmazione triennale dei fabbisogni di personale e alla relativa approvazione regionale, con disapplicazione della disciplina dettata dalla DGR n. 1412/2018;
- Rilevato, altresì, che la suddetta delibera di Giunta 990/2023 dispone che le Direzioni aziendali e i Commissari straordinari debbano procedere ad impostare il PIAO per il triennio 2023-2025 in coerenza con le linee guida sopracitate e approvate dalla medesima.
- Ritenuto, alla luce del quadro normativo nazionale e regionale di riferimento esposto, di procedere all'adozione del Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) aziendale, - allegato quale parte integrante e sostanziale al presente atto - redatto secondo le *"Linee guida per la predisposizione del Piano Integrato di Attività e Organizzazione nelle Aziende e negli enti del SSR"* approvate con DGR 990/2023.
- Dato atto che il Responsabile del procedimento ai sensi della legge 241/1990 e s.m.i. è la dott.ssa Monica Cagarelli, Responsabile del Servizio della Prevenzione della Corruzione e Trasparenza - Relazioni sindacali e coordinamento nell'attuazione delle politiche del personale.
- Assente il Direttore Sanitario
- Su proposta del Dott. Lorenzo Broccoli, Direttore Amministrativo.

DELIBERA

per le motivazioni esposte in premessa e che si intendono qui integralmente riportate:

- a) di procedere all'adozione del Piano Integrato di Attività e Organizzazione aziendale - allegato quale parte integrante e sostanziale al presente atto - redatto secondo le *"Linee guida per la predisposizione del Piano Integrato di Attività e Organizzazione nelle Aziende e negli enti del SSR"*, approvate con DGR 990/2023;
- b) di disporre la pubblicazione del presente provvedimento nella sezione *Amministrazione Trasparente* - "Disposizioni generali" - del sito aziendale;
- c) di dare comunicazione del presente provvedimento agli interessati;
- d) di dare atto che il presente provvedimento non comporta oneri aggiuntivi a carico dell'Azienda;
- e) di trasmettere copia del presente provvedimento al Collegio Sindacale, ai sensi dell'art. 18, comma 4, della legge regionale n. 9/2018;
- f) di pubblicare, ai sensi dell'articolo 32 della legge n. 69/2009, il presente atto all'albo on line aziendale;
- g) di dichiarare il presente provvedimento esecutivo dal giorno della pubblicazione.

IL DIRETTORE AMMINISTRATIVO
Dott. Lorenzo Broccoli
(firmato digitalmente)

IL DIRETTORE GENERALE
Dott. Claudio Vagnini
(firmato digitalmente)